

Stabilimento: CANTIERE NAVALE VITTORIA					
Unità lavorate dal 01.01.2010 al 31.12.2010					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
822	233		Pattugliatore	1.165	G.P.C.F.G.S. Libia
823	233		Pattugliatore	1.165	G.P.C.F.G.S. Libia
824	173		Pattugliatore	865	G.P.C.F.G.S. Libia
825	78		Pattugliatore	390	G.P.C.F.G.S. Libia
828	50		Mezzo da sbarco MTM	300	NAVARM Ministero Difesa
829	50		Mezzo da sbarco MTM	300	NAVARM Ministero Difesa
830	50		Mezzo da sbarco MTM	300	NAVARM Ministero Difesa
831	50		Mezzo da sbarco MTM	300	NAVARM Ministero Difesa
833	50		Mezzo da sbarco MTM	300	NAVARM Ministero Difesa
834	475		Imb. Da lavoro	2.375	Bambini Srl
835	1.450		Imb. Da lavoro	3.646	LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI

Stabilimento: CANTIERE NAVALE VISENTINI					
Unità lavorate dal 01.01.2010 al 31.12.2010					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
C. 223 VISEMAR ONE	26.375		RO-RO PAX	23.738	Visemar Ro-Ro
C.227 CARTOUR DELTA	26.375		RO-RO PAX	23.738	Visemar Trasporti
C. 229	26.000		RO-RO PAX	23.400	VISEMAR TRASPORTI
C. 230	26.000		RO-RO PAX	23.400	VISEMAR DI NAVIGAZIONE

Stabilimento: CANTIERI SAN MARCO					
Unità lavorate dal 01.01.2010 al 31.12.2010					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
C 22 SAN GENNARO	450		Rimorchiatore	2.250	Rimorchiatori Napoletani

Stabilimento: RODRIQUEZ CANTIERI NAVALI					
Unità lavorate dal 01.01.2010 al 31.12.2010					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
Costr. 354	1.200		South Vessel		Sultanato Oman
Costr. 325	260		Aliscafo		Cantiere
Costr. 326	260		Aliscafo		Cantiere
Costr. 329	1.200		Aliswath		Cantiere
Costr. 351	1.200		South Vessel		Sultanato Oman
Costr. 353	1.200		South Vessel		Sultanato Oman

Stabilimento: TRIPESCE					
Unità lavorate dal 01.01.2010 al 31.12.2010					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
Hippy 30 L	8	9,00	Cargo trasp. merci		Ormezzatori Capodistria
TR 42 L	11	13,00	Ormezzatore		Ormezzatori Augusta

FINCANTIERI stabilimento ANCONA					
Unità lavorate dal 01.01.2010 al 31.12.2010					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
L'Austral	10.700	137,00	M/n Crociera	21.400	Compagnie Du Ponant
Le Boreal	10.700	137,00	M/n Crociera	21.400	Compagnie Du Ponant

FINCANTIERI stabilimento CASTELLAMMARE					
Unità lavorate dal 01.01.2010 al 31.12.2010					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
Costr. 6139 "Cruise Olympia"	54.310		Ro-Ro Pax	55.000	Grimaldi

FINCANTIERI stabilimento MARGHERA					
Unità lavorate dal 01.01.2010 al 31.12.2010					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
Costr. 6164 - Costa Deliziosa	92.600	294,00	M/n Crociera	115.750	Costa Crociere
Costr. 6181 - Nieuw Amsterdam	87.000	285,30	M/n Crociera	107.500	H.A.L. Antillen
Costr. 6188 - Costa Favolosa	114.500	247,70	M/n Crociera	143.125	Costa Crociere
Costr. 6189 - Costa Fascinosa	114.500		M/n Crociera	143.125	Costa Crociere

FINCANTIERI stabilimento MONFALCONE					
Unità lavorate dal 01.01.2010 al 31.12.2010					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
Costr. 6166 "Azura"	116.000	242,30	M/n Crociera	145.000	P&O Cruises
Costr. 6187 "Queen Elizabeth"	90.400	265,30	M/n Crociera	113.000	Cunard - Carnival PLC
Costr. 6201 "Carnival Breeze"	128.500	269,20	M/n Crociera	160.625	Carnival Corporation
Costr. 6167 "Carnival Magic"	128.500	269,20	M/n Crociera	160.625	Carnival Corporation

FINCANTIERI stabilimento MUGGIANO					
Unità lavorate dal 01.01.2010 al 31.12.2010					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
Costr. 6168			AHTS	6.168	Hartmann
Costr. 6172			AHTS	6.168	Hartmann
Costr. 6176			AHTS	6.168	Hartmann
Costr. 6154 "Serene"		133,90	Mega Yacht	23.400	
Costr. 6197			SMG U21A	34.375	M.M.I.
Costr. 6213		84,00	SNFRW Carrier		FSU Fzyarb Russian
Costr. 6198			SMG U219	34.375	M.M.I.
Costr. 6221			Saettia	4.110	U.A.E. Navy
Costr. 6218 "Victory"		140,00	Mega Yacht	23.400	

FINCANTIERI stabilimento RIVA TRIGOSO					
Unità lavorate dal 01.01.2010 al 31.12.2010					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
Costr. 6171	3.084		AHTS	6.168	Hartmann
Costr. 6173	3.084		AHTS	6.168	Hartmann
Costr. 6209			FREMM	37.940	M.M.I.
Costr. 6145			FREMM	37.940	M.M.I.
Costr. 6146			FREMM	37.940	M.M.I.
Costr. 6220			ASW VESSEL	5.114	U.A.E. Navy
Costr. 6186			Fleet Tanker	30.000	M.M. India

FINCANTIERI stabilimento SESTRI					
Unità lavorate dal 01.01.2010 al 31.12.2010					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
C. 6194	66.000	225,00	M/n passeggeri	82.500	Oceania Cruise

FINCANTIERI stabilimento PALERMO					
Unità lavorate dal 01.01.2010 al 31.12.2010					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
Costr. 6169	3.084		AHTS	6.168	FINC. DIVIS. MILITARE
Costr. 6174	3.084		AHTS	6.168	FINC. DIVIS. MILITARE
Costr. 6175	3.084		AHTS	6.168	FINC. DIVIS. MILITARE
Costr. 6177 "Scarabeo 8"	54.000		Piattaforma	75.000	SAIPEM

Stabilimento: ISA PRODUZIONE					
Unità lavorate dal 01.01.2010 al 31.12.2010					
Nominativo	tsl	Lft	Tipologia	TSLC	Proprietà/Committente
ISA 630_AR			M/Y	1.200	
ISA 600_GR			M/Y	1.200	
ALFA SEA			M/Y		
360			M/Y	498	
ISA 500.02 OP			M/Y	495	
ALEXANDER V			M/Y	495	

Un particolare approfondimento va riservato alla produzione Fincantieri riportando i dati più significativi estrapolati dal bilancio 2010 pubblicato dall'Azienda. E' doveroso uno sguardo al portafoglio ordini e produzione della Società che nel corso del 2010 ha acquisito ordini con un lieve incremento rispetto al 2009, tuttavia inferiori al dato del 2008. Tale decremento è la conseguenza del perdurare della situazione di crisi, i cui primi segnali si sono avvertiti nel corso del 2009 e che ha portato ad una significativa contrazione della domanda di nuove unità in tutti i segmenti di riferimento della Società.

In particolare la Fincantieri ha acquisito l'ordine per due unità da crociera da 141.000 TSL per conto della Princess Cruise Line del Gruppo Carnival.

Riguardo al settore riguardante i traghetti non risultano per Fincantieri ordini in portafoglio in quanto il mercato accessibile all'Azienda è rappresentato dai *cruise ferries* di grandi dimensioni (lunghezza superiore a 170 metri), traghetti in grado di coniugare l'efficienza nel trasporto di passeggeri con auto al seguito o veicoli commerciali e l'elevato standard qualitativo offerto dalle navi da crociera.

Riguardo alle unità speciali si rileva la positiva esperienza con il completamento e l'integrazione della piattaforma di perforazione semisommersibile "Scarabeo 8" in cui la Società ha saputo mettere in campo capacità organizzative e gestionali svolgendo il ruolo di main contractor del progetto. Da segnalare il proseguimento nel corso dell'anno della produzione di una unità particolare commissionato dal Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito di un accordo di cooperazione tra Italia e Russia,

destinata al trasporto di combustibile nucleare esausto e rifiuti radioattivi derivanti dallo smantellamento dei sommergibili nucleari russi.

Con la consegna di 9 AHTS (Anchor Handling Tug Supply-Vessel), unità polivalenti da rimorchio e supporto offshore, ordinate dal gruppo Hartmann, si è invece concluso il programma di 12 unità.

Gli eventi più rappresentativi della produzione 2010 della Società nel settore mercantile sono sintetizzati:

	Impostazioni	Vari	Consegne
Navi da Crociera	4	5	5
Cruise Ferries	/	/	1
Offshore	/	/	1
Unità speciali > 40 m.	/	3	9

Le navi consegnate sono :

“Costa Deliziosa” nave da crociera da 92.600 tsl, consegnata dallo stabilimento di Marghera ;

“Azura” nave da crociera da 116.000 tsl , consegnata dallo stabilimento di Monfalcone;

“Le Boreal” nave da crociera extra lusso da 10.700 tsl, consegnata dallo stabilimento di Ancona;

“Cruise Olympia” cruise ferry da 54.310 tsl, consegnata dallo stabilimento di Castellammare di Stabia;

“Queen Elizabeth” nave da crociera da 90.400 tsl , consegnata dallo stabilimento di Monfalcone; “Nieuw Amsterdam” nave da crociera da 87.000 tsl, consegnata dallo stabilimento di Marghera; “Scarabeo 8” piattaforma di perforazione da 54.000 tsl, consegnata dallo stabilimento di Palermo.

Nel settore delle costruzioni del naviglio militare si evince che per il secondo anno consecutivo il comparto, in ambito mondiale, ha registrato una flessione (circa 5% circa rispetto al 2009). Sul mercato europeo i tagli al budget per la difesa dei maggiori paesi, ha comportato un ridimensionamento o uno slittamento dei programmi nazionali, pertanto laddove si esauriscono i programmi delle Marine nazionali si è creato un vuoto produttivo. Nonostante la flessione del mercato internazionale la Fincantieri si è aggiudicata importanti commesse sul mercato americano e medio-orientale dimostrando il successo delle attività di espansione sull'estero avviate nel recente passato. In particolare è stata acquisita una importante commessa per conto degli Emirati Arabi Uniti, relativa alla costruzione di due pattugliatori costieri Stealth, più opzione per ulteriori due unità gemelle. Vincente si è dimostrata la scelta di Fincantieri di puntare sul mercato militare statunitense , fino a poco tempo fa non accessibile, tant'è che a dicembre 2010 è stato emesso l'ordine per le prime due navi facenti parte del programma LCS (Littoral Combat Ship) - (n. 20 unità da costruire tra i due consorzi in gara, Lockheed Martin e Fincantieri Marine Group). Inoltre, è stato acquisito un ordine n. 39 unità di piccole dimensioni e specializzate (Response Roats-Medium RB-M), unità di circa 14 metri con velocità massima di 40 nodi, molto

performanti, nell'ambito di un programma pluriennale per conto della US Coast Guard da realizzarsi presso il cantiere ACE Marine di Fincantieri Marine Group.

Per quanto riguarda le navi oceanografiche è stata acquisita una commessa per conto del National Oceanic and Atmospheric Administrator).

Nel settore di produzione relativo ai mega-yacht (yacht superiori a 70 metri di lunghezza) è da evidenziare una lenta ripresa a livello mondiale, sebbene la domanda resta lontana ai livelli degli anni del boom. In particolare, a dicembre 2010 il portafoglio ordini mondiali nel settore si attesta a 65 unità e Fincantieri, con due unità in costruzione, rispettivamente da 140 metri e 134 metri, detiene una quota di mercato pari a circa il 5%.

Gli eventi più rappresentativi della produzione 2010 della Società in questo settore sono:

	Impostazioni	Vari	Consegne
Navi Militari	4	5	/
Unità speciali < 40m	34	26	26
Mega- yachts	1	/	/

b) Riparazione e trasformazione navale

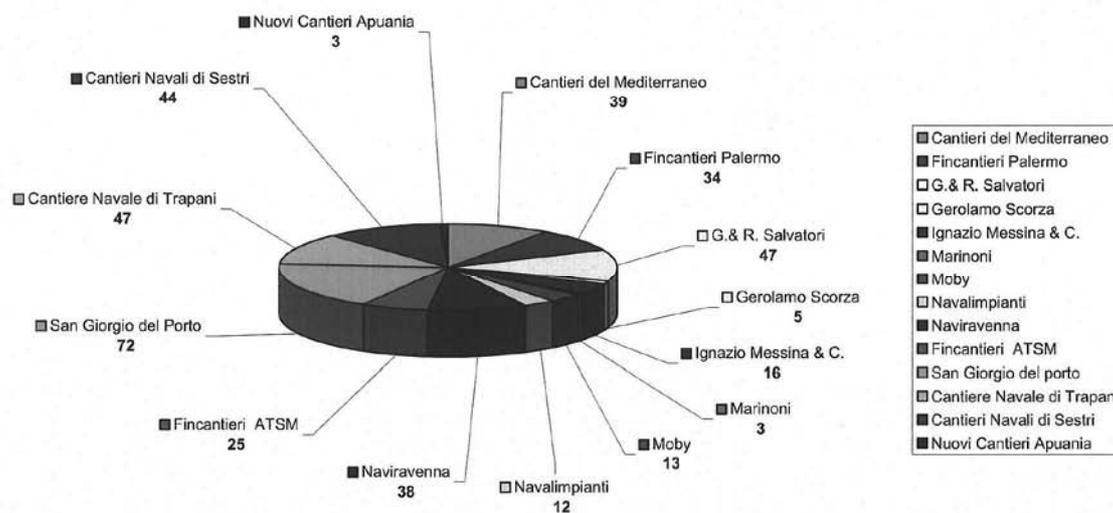
Il settore delle riparazioni e trasformazioni navali non ha risentito in modo particolare della pesante flessione di domanda innescata dalla crisi economico-finanziaria ma comunque ha subito un rallentamento dell'attività in quanto il perdurare di livelli di scambi commerciali poco soddisfacenti ha indotto il settore amatoriale

ad una riduzione del budget e rinvio di lavori di manutenzione e ammodernamento. Rimangono tuttavia positive le prospettive legate al settore delle navi da crociera per quanto riguarda gli interventi di riparazione e refitting a fronte sia della crescita dimensionale della flotta crocieristica che del raggiungimento per un numero rilevante di navi del periodo di mezza età che rende non più rinviabili i lavori di ammodernamento.

Per il settore in esame si evidenzia l'acquisizione da parte dei Cantieri Palumbo del cantiere navale di Malta, cantiere in grado di accogliere navi superiori alle 300.000 tsl ed ubicato in posizione strategica al centro del Mediterraneo; si segnala, inoltre, il pieno regime raggiunto dai Bacini di Trieste, avvantaggiato dalla posizione e dal fatto di avere una delle poche vasche navali di grandi dimensioni disponibili nel Mediterraneo; infine, presso lo stabilimento Fincantieri di Palermo è stato dato inizio al rifacimento dei due bacini di carenaggio da 52.000 e 19.000 tonnellate. Le Imprese che hanno dato il proprio contributo al monitoraggio hanno fornito i dati produttivi secondo la seguente tabella.

ANNO 2010	Prov.	Riparazione (numero)	Riparazione (tsl)	Riparazione (TSLC)
Cantieri del Mediterraneo	NA	39	506.706	-
Fincantieri Palermo	PA	34	845.986	-
G.& R. Salvatori	NA	47	180.323	-
Gerolamo Scorza	GE	5	365.000	-
Ignazio Messina & C.	GE	16	469.049	340.198
Marinoni	GE	3	-	-
Moby	GE	13	252.923	413.769
Navalimpianti	GE	12	-	-
Naviravenna	RA	38	182.173	-
Fincantieri ATSM	TS	25	684.888	-
San Giorgio del Porto	GE	72	-	-
Cantiere Navale di Trapani	TP	47	40.057	111.473
Cantieri Navali di Sestri	GE	44	-	-
Nuovi Cantieri Apuania	MS	3	2.169	-

Anno 2010 - Riparazione navale per stabilimento - Numero unità navali



c) Diporto

In merito alla cantieristica riguardante il diporto, sebbene diverse Imprese abbiano partecipato al monitoraggio fornendo dati relativi alle caratteristiche tecniche dei rispettivi stabilimenti, non tutti hanno fornito dati inerenti la produzione nell'anno 2010.

Possiamo riassumere i dati in possesso secondo la seguente tabella.

ANNO 2010	Prov.	Costruzione (numero)	Costruzione (tsl)	Riparazione (numero)	Riparazione (tsl)
Adria Sail	PU	3	61	2	20
Cantiere Navale Bani	GR	2	6	1	-
Cantiere Navale G.A.M.	RN	1	-	5	-
Cantieri F.lli Marchi	VE	0	-	0	-
Marina Tre di D'Addezio & C. S.n.c.	LI	6	-	0	-
Nuova Jolly Marine	MI	0	-	0	-
Rodriquez Cantieri Navali	ME	6	1.965	0	-
Isa Produzione	AN	6	-	0	-

Dai dati ASSONAVE inerenti la produzione europea del comparto yachts, risulta un miglioramento rispetto al 2009 per fascia dimensionale superiore a 70 metri di lunghezza, mentre per la fascia dimensionale inferiore a 70 metri di lunghezza si segnalano la finalizzazione di 6 yachts attorno ai 60 metri (per l'Italia i cantieri Benetti e Palumbo) e 10 yachts nel range dei 50 metri (per l'Italia Benetti e ISA Produzione). La Fincantieri, con due mezzi in costruzione di 140 e 134 metri, detiene una quota di mercato mondiale, in metri lineari, pari a circa il 5% . A due anni dall'inizio della crisi che ha investito il comparto a livello globale, il 2010 ha registrato una lenta ripresa della domanda che tuttavia resta al di sotto del livello raggiunto negli anni pre-crisi.

L'attività di altri cantieri è emersa analizzando le comunicazioni dello Stato Maggiore della Marina in materia di apprestamenti difensivi. Infatti, oltre i dati sopra riportati provenienti dal monitoraggio si possono acquisire ulteriori informazioni su cantieri operanti in Italia e sul tipo di costruzioni iniziate nel corso dell'anno 2010.

Si riporta di seguito una tabella dove si elencano i cantieri e la tipologia delle unità lavorate.

Cantiere di costruzione	Sede (provincia)	nome unità	tipologia
C. N. Olma	M. S. Angelo (TE)		Peschereccio
Menetto Attilio	Pellestrina (VE)		Peschereccio
Ortona Navi	Ortona (CH)		Peschereccio
C. N. Pansini	Molfetta (BA)		Peschereccio
C. N. Elmea	AN	C. 003	Peschereccio
C. N. C.P.N.	AN	C. 004	Peschereccio
C. N. Navaltecnica	S B.del Tronto (AP)		Peschereccio
C. N. Air Naval	NA	Sofia M.	M/n
C. N. Air Naval	NA	Carlotta M.	M/n
Consorzio Polis	Salzano (VE)		M/n
C. N. Anconetani L.	C. Marche (MC)	C. 37	M/n
C. N. Anconetani L.	C. Marche (MC)	C. 38	M/n
C. N. Anconetani L.	C. Marche (MC)		M/n
C. N. C.M.M.	Porto Viro (RO)		Pontone modulare
C. N. C.M.M.	Porto Viro (RO)		Pontone da carico
C.N. Com. Trincali	Augusta (SR)		M/pontone
C. N. Air Naval	NA		T/p
C. N. Air Naval	NA		T/p
C. N. Air Naval	NA		Fast Ferry
C. N. Air Naval	NA		Fast Ferry
Ugo Codecasa	Viareggio (LU)	C. F. 73	M/n da diporto
C. N. F.lli Rossi	Viareggio (LU)		M/n da diporto
C. N. Megaride	NA	C. 0949	Battello Oceanogr.
C. N. Olma	M. S. Angelo (TE)		M/b
C. N. C.M.M.	Porto Viro (RO)		Spintore
C. N. Co.Ed.Mar.	Chioggia (VE)	C. 01/2010	Galleggiante
C. N. Tincali D.	Augusta (SR)		Imb. da lavoro

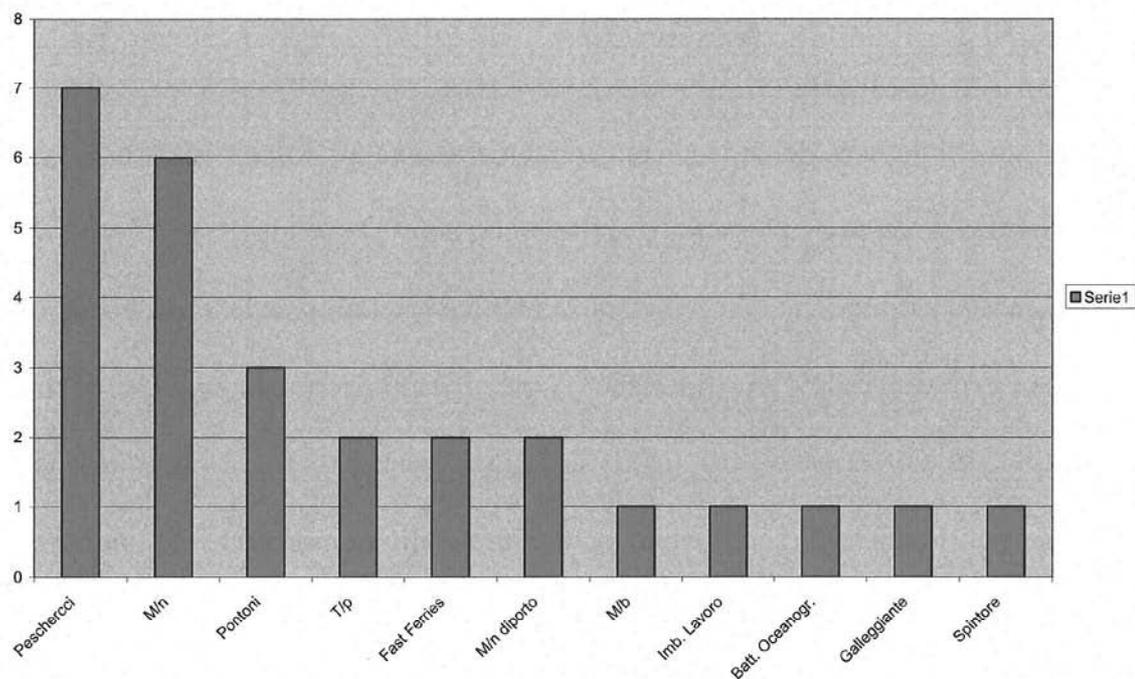
La tipologia delle costruzioni maggiormente rappresentata risulta essere quella dei Pescherecci, con un totale di n. 7 unità, di cui n. 5 commissionate tutte a cantieri situati in area geografica centrale adriatica (Marche e Abruzzo) e n. 2 a cantieri presenti, rispettivamente, al Nord (Veneto) e al Sud (Puglia); segue immediatamente dopo quella delle Motonavi, con n totale ci n. 6 unità, di cui n. 3 commissionate ad un

unico cantiere situato anch'esso in area centrale adriatica (Marche), n. 2 al sud (Campania) e n. 1 al Nord (Veneto).

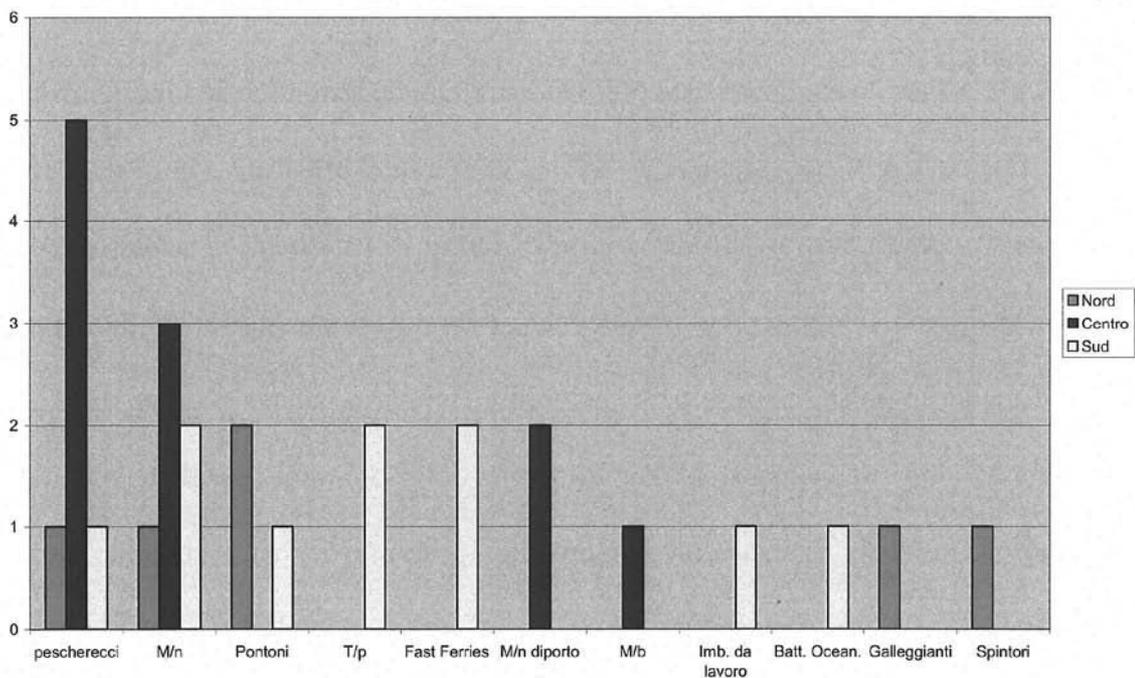
La costruzione delle uniche n. 2 Motonavi da diporto è da considerarsi prerogativa dei cantieri ubicati in area geografica centrale (entrambi eseguiti in Toscana). Suscita interesse la costruzione di un battello oceanografico nel cantiere napoletano C. N. Megaride di cui, però, non si conoscono le caratteristiche tecniche. Infine, la costruzione di unità minori (pontoni, galleggianti, spintori e imbarcazioni da lavoro) per un totale di n. 7 unità, risulta essere realizzata prevalentemente in area geografica settentrionale (Veneto) e, in parte minore, in area geografica meridionale (Sicilia).

Si riportano di seguito i diagrammi a blocchi della produzioni analizzata per tipologie e per tipologie/aree geografiche.

suddivisione per tipologie



suddivisione per aree geografiche



3.2 I dati degli Albi speciali delle imprese navalmeccaniche

Nel mese di febbraio 2010 sono state confermate le iscrizioni annuali ai sensi della legge del 14 giugno 1989, n. 234, art. 16, del regolamento D.M. del 18 febbraio 1992, n. 280, sulla base della documentazione pervenuta all'Amministrazione da parte delle imprese e relativa ai dati di produzione 2009 dei cantieri di costruzione e riparazione navale, dati che sono già stati pubblicati nella precedente Relazione sulla cantieristica navale 2009. Si riportano di seguito le iscrizioni agli Albi speciali costruttori e riparatori navali per l'anno 2010, si ritiene opportuno riportare anche le iscrizioni per l'anno 2011 che sono state fatte dall'Amministrazione in base alle informazioni inviate dai cantieri relativamente la produzione 2010 analizzata nel presente volume.

L'Albo speciale delle demolizioni, sia per il 2010 che per il 2011, non ha registrato iscrizioni, pertanto resta vuoto. Oggi la demolizione navale viene svolta in prevalenza nei Paesi asiatici in particolare in Turchia che risulta tra le cinque maggiori nazioni di riciclaggio nel mondo. E' bene, comunque precisare che sul territorio italiano esiste un'attività industriale volta alla demolizione, anche di natanti a rischio inquinamento ambientale e che richiedono interventi immediati, che è svolta da piccole e medie imprese, non esclusivamente del comparto navale, comprovata anche da un elenco-albo predisposto dal Dipartimento delle politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze con il Comando generale della Capitanerie di porto secondo quanto disposto dalla circolare della Presidenza dei Ministri del 13 febbraio 2003 – Distruzione di imbarcazioni utilizzate per reati di immigrazione clandestina.